

SCHEDA PROGETTO PER L' IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Norbello

2) *Codice di accreditamento:*

NZ03838

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regionale della Sardegna

4^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Un sorriso..... una carezza

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Assistenza - Area 01 e 06

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il Comune di Norbello conta alla data del 30.09.2007 appena 1181 abitanti, di cui 604 Maschi e 577 Femmine, con un indice di vecchiaia pari al 146,66%.
Il progetto si inserisce all'interno di un'area in cui i bisogni espressi dall'utenza abbracciano le diverse sfere di vita quotidiana e sono rivolti a quelle fasce della popolazione in condizione di particolare fragilità e debolezza, come è per l'appunto l'area degli anziani e disabili.
Tali bisogni solo in parte trovano risposta attraverso l'istituzione a livello comunale di una rete di servizi che abbraccia "l'assistenza alla persona" in senso stretto, e che per scarsità di risorse non si concretizza attraverso l'implementazione di servizi ulteriori che rispondano a bisogni della popolazione più debole specificamente determinati.

Dati popolazione anziana (al 30.09.2007)

Fascia d'età	N° utenti	Anziani soli	
		N°	%
Da 65 a 75 anni	88	17	19,31%
Da 76 a 85 anni	82	20	24,39%
Da 86 anni oltre	29	16	55,17%
TOTALI	200	53	26,5%

Famiglie composte esclusivamente da 2 o più anziani ultra 65 : N° 24

I servizi attivati dal comune riguardano:

Servizio	Utenze
- Assistenza Domiciliare	N° 22
- Piani personalizzati di sostegno ai sensi della L. 162/98 rivolti ad anziani.	N° 5
- Piani personalizzati di sostegno ai sensi della L. 162/98 rivolti a disabili.	N° 3
- Piani personalizzati rivolti a malati psichici ai sensi della L.R. 20	N° 10
- Servizio intercomunale per il trasporto dei disabili	N° 1

Nonostante l'attenzione riservata dall'Amministrazione comunale di Norbello a questa fascia della popolazione, tuttavia rimangono senza risposta una gamma di bisogni strettamente connessi alla relazione interpersonale e non collegati funzionalmente a prestazioni di servizio che sono limitate nel tempo dedicato.

Vi è poi un altro bisogno che scaturisce dal carico assistenziale e psicologico delle famiglie che hanno al proprio interno disabili gravissimi che richiedono assistenza continua.

7) *Obiettivi del progetto:*

Gli obiettivi principali del progetto che si intende realizzare si possono sintetizzare come segue:

- Integrare e arricchire l'offerta di servizi agli anziani e ai disabili attraverso un intervento, affidato ai volontari del Servizio Civile, che trova definizione e valore in quanto si declina nell'area della relazione umana solidale, sui contenuti dell'attenzione e dell'ascolto, dell'accompagnamento verso una socialità ricca, della riduzione dell'esclusione sociale.
- Alleviare il carico psicologico e di custodia materiale delle famiglie impegnate nei compiti di cura, offrendo loro spazi di "libertà" attraverso un intervento di affiancamento, di compagnia a domicilio e fuori, a favore del

familiare anziano o disabile.

- Offrire ai volontari l'opportunità di un'esperienza significativa di volontariato strutturato e sinergico con l'azione del Comune. La partecipazione attiva a questo progetto offre ai volontari una significativa opportunità di crescita personale e professionale.
- Sviluppare nei volontari sentimenti di solidarietà, generosità, accettazione della diversità e favorire l'interscambio socio-culturale tra generazioni diverse.
- Implementare quantità e qualità dei servizi resi ai cittadini, utilizzando una risorsa umana originale che per le sue caratteristiche (giovane età, alto livello di formazione, motivazione) garantisce di per se il miglioramento della qualità dei servizi resi.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

- **Formazione generale e specifica**

Il primo mese di attività progettuale sarà interamente dedicato alla formazione dei volontari del Servizio Civile e sarà suddivisa in due parti: la prima parte sarà dedicata alla formazione generale, mentre la seconda riguarderà la formazione specifica con particolare riguardo alle tematiche del progetto, in particolare sulle nuove malattie (morbo di Parkinson, Alzheimer, etc) In questa prima fase si porranno le basi per la costituzione di un gruppo di lavoro che, in funzione delle attitudini e formazione dei singoli, avrà compiti e riferimenti specifici nella successiva fase operativa.

- **Progettazione esecutiva dell'intervento.**

In questa fase verrà steso il progetto operativo esecutivo e si organizzeranno metodologicamente e materialmente le varie attività.

- **Presentazione del progetto alle famiglie.**

Il progetto, collettivamente ed in casi particolari anche singolarmente, sarà presentato anche alle famiglie, con la finalità di acquisire informazioni utili per l'individuazione di specificità non rilevate e ottenerne la condivisione.

- **Monitoraggio, verifica in itinere ed eventuale riprogettazione**

Durante le diverse fasi di realizzazione del progetto è previsto un costante monitoraggio con gli attori coinvolti che si attuerà attraverso la verifica periodica dell'attività. Sulla base delle valutazioni emerse nei diversi momenti di verifica si potrà ridefinire il progetto stesso.

- **Verifica finale**

Al termine del dodicesimo mese di servizio è prevista una riunione di verifica finale a cui parteciperà il responsabile della progettazione per valutare le competenze raggiunte dai volontari del Servizio Civile e valutare il progetto in termini di efficacia ed efficienza.

8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione.

I destinatari del presente progetto saranno individuati dal Servizio Sociale del Comune.

I volontari all'interno del progetto dell'ente collaboreranno alla conduzione di attività di supporto alla vita degli anziani e dei disabili presso il loro domicilio e parteciperanno all'organizzazione di attività di socializzazione presso le strutture comunali e all'aperto.

Nello specifico le attività attraverso cui si realizzeranno gli obiettivi sono:

- compagnia all'anziano e al disabile presso il proprio domicilio;
- attività di socializzazione, aggregazione e di svago;
- azioni di supporto alle altre figure professionali che si occupano di assistenza domiciliare;
- disbrigo di pratiche varie
- azioni che favoriscono il recupero delle capacità residue consentendo ai destinatari di muoversi nel territorio con la presenza di un accompagnatore.

8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

1 responsabile del progetto nella figura dell'assistente sociale

1 funzionario amministrativo

1 responsabile informatico

1 pedagogo

4 volontari del Servizio Civile

1 formatore psicologo

4 assistenti domiciliari

8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

I volontari collaboreranno alla conduzione di attività di supporto alla vita degli anziani presso il loro domicilio e parteciperanno alla organizzazione di attività di socializzazione e di costruzione della rete relazionale.

Nello specifico le attività attraverso cui si realizzeranno gli obiettivi sono:

- Servizio di compagnia all'anziano e al disabile presso il proprio domicilio con piccole attività di svago;
- attività di socializzazione, animazione, di intrattenimento e di laboratorio da svolgersi uno o più giorni alla settimana presso il Centro di aggregazione sociale incoraggiando gli anziani a partecipare e accompagnandoli;
- animare durante l'anno feste in occasione delle principali festività;
- valorizzare le attitudini e le conoscenze degli anziani coinvolti nel progetto, attraverso l'organizzazione di momenti di incontro intergenerazionali riguardanti argomenti di interesse culturale segnalati dall'anziano o propostigli;
- azioni di supporto alle altre figure professionali che si occupano di assistenza domiciliare;
- accompagnare gli anziani a fare piccole commissioni, sbrigare pratiche varie, fare la spesa.

Gli interventi dei volontari dovranno sempre essere supportati da un lavoro di rete e di collaborazione con le diverse risorse territoriali. Essi inoltre dovranno:

- partecipare a momenti di verifica e di coordinamento delle attività con le diverse figure professionali e con gli uffici coinvolti nel progetto;
- incontrare le varie associazioni di volontariato e cooperative del territorio che si occupano di anziani e disabili al fine di accrescere le competenze relative ai disturbi tipici dell'età e della patologia e portare avanti delle linee di lavoro condivise;
- mettere in atto azioni di diffusione e pubblicizzazione dei diversi servizi offerti.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Documentare la presenza in attività.
- Flessibilità oraria in relazione alle esigenze del servizio e alle necessità dell'utenza.
- Impegno prolungato e talora anche nei festivi.
- Rispetto delle norme a tutela della privacy.
- Partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento.
- Partecipazione alle riunioni di verifica e valutazione e comunque indette nell'ambito dell'attività progettuale.
- Aderenza e fedeltà ai valori e alle finalità del progetto.

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Il progetto verrà pubblicizzato nel seguente modo:

- inserzioni in riviste e quotidiani locali;
- sito web del Comune;
- bacheche del Comune;
- tramite il Centro di consulenza per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati (CESIL), Centro per l'Impiego, Informagiovani/Informacittadino;
- nota informativa all'Asl e ai medici di base;
- comunicazioni ai potenziali destinatari del progetto;
- manifesti e volantini distribuiti in luoghi strategici del territorio (punti di ritrovo).

Sono previste n. 25 ore di promozione e sensibilizzazione.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

La selezione sarà effettuata da un'equipe di lavoro costituita da personale designato dal Comune di Norbello utilizzando criteri di selezione previsti dalla Determinazione del Direttore Generale dell'USNC del 30/05/2002.

Le modalità di selezione adottate saranno le seguenti :

- esame e valutazione dei curriculum vitae et studiorum dei candidati;
- colloquio finalizzato ad accertare le motivazioni, interessi e capacità relative alla scelta del servizio civile e del progetto specifico.

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

No

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Il responsabile del monitoraggio incontrerà mensilmente i volontari per analizzare lo stato di attuazione del progetto, verificare i risultati raggiunti, individuare eventuali criticità ed eventualmente ridefinire gli obiettivi da raggiungere.

Verranno effettuati dei colloqui con gli utenti e somministrati dei questionari di soddisfazione ad essi e ai familiari.

In particolare si terrà conto dei seguenti indicatori di :

- ❖ efficacia: raggiungimento scopi e benefici
 - numero complessivo dei destinatari diretti raggiunti dal servizio;
 - nuovi utenti;
 - destinatari indiretti del progetto (fasce d'utenza, ulteriori tipologie)
 - livello di soddisfazione dei volontari e degli utenti;
 - grado di coinvolgimento dei volontari;
 - contatti con operatori di altri servizi;
 - nuove partnership/reti che il progetto ha permesso di attivare con organizzazioni del terzo settore/enti pubblici.

- ❖ efficienza: risultati e benefici ottenuti rispetto ai costi
 - numero di destinatari raggiunti;
 - destinatari indiretti del progetto;
 - risorse umane impiegate;
 - numero ore dedicate dai volontari per le singole attività;
 - numero ore dedicate dai volontari per il raggiungimento di ciascun obiettivo specifico;
 - risorse strumentali;
 - verifica impatto organizzativo interno ed esterno.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Si

A.N.P.AS. Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

I volontari dovranno possedere il seguente titolo:
 Diploma di Scuola Secondaria di 2° grado.
 Sono requisiti indispensabili l'attitudine ai rapporti interpersonali e al lavoro di equipe e le capacità comunicative.
 Saranno valutati come titoli preferenziali la laurea o la frequenza presso la facoltà di Scienze della Formazione e Psicologia e i diplomi ad indirizzo umanistico ed educativo. (formazione specifica nel settore dell'assistenza alla persona es. Ass. domiciliari, OSS)
 Potrà costituire titolo preferenziale l'aver svolto attività di volontariato a favore di disabili ed anziani.

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Il Comune, oltre a mettere a disposizione risorse umane e professionali proprie, provvede ai seguenti costi:

- spese per la pubblicizzazione;
- spese per la formazione generale e specifica;
- materiali per la formazione e l'aggiornamento;
- materiali da lavoro da fornire ai volontari;
- spese per integrazione attrezzature informatiche;
- spese impreviste.

L'ammontare delle risorse finanziarie è di € 5.000.

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

Nessuno.

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Spazio di lavoro riservato ai volontari dove essi potranno programmare la loro attività, incontrarsi, compilare e archiviare la documentazione prodotta di cui sono responsabili, e l'utilizzo di locali e materiale per le iniziative ludico-ricreative, quali la biblioteca e il centro di aggregazione sociale. Si metteranno inoltre a disposizione dei volontari un personal computer, telefono, una stampante, un fotocopiatore, materiale di consumo e materiale didattico.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno.

28) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Nessuno.

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Attraverso la formazione e la pratica attiva, il volontario potrà acquisire conoscenze teoriche e pratiche negli ambiti dei servizi offerti dal Comune nel settore socio assistenziale. In particolare acquisirà competenze di carattere socio- assistenziale in relazione alla problematiche degli anziani e dei disabili. Inoltre durante l'esperienza il volontario avrà l'opportunità di:

- migliorare le proprie competenze relazionali
- lavorare in equipe
- lavorare in rete
- programmare e realizzare interventi individualizzati

Al termine del servizio civile, verrà rilasciato un attestato di servizio con indicante le competenze acquisite, che potrà essere utilizzato dal giovane volontario per ampliare il proprio curriculum vitae.

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Locali comunali e Centro di Aggregazione sociale.

31) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale verrà effettuata dall'ANPAS . Essa sarà rivolta ai volontari e all'operatore locale di progetto.

Attraverso la formazione generale si vuole dotare i giovani volontari di competenze specifiche e coerenti con il percorso formativo proposto dal progetto.

Essa ha l'obiettivo di accrescere nei volontari la consapevolezza dell'esperienza del servizio civile.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

A.N.P.A.S. Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

E' prevista l'alternanza di momenti teorici, realizzati mediante lezioni frontali , con attività che garantiscano la partecipazione attiva dei volontari anche mediante l'utilizzo di lavori di gruppo, role play, esercitazioni e simulazioni.

34) *Contenuti della formazione:*

- Elementi di conoscenza delle associazioni di pubblica assistenza e del movimento A.N.P.A.S.
- Il valore educativo dell'esperienza di Servizio Civile Nazionale
- I riferimenti alla Costituzione e alle sentenze della Corte Costituzionale
- Rapporti fra pubblico e privato, i ruoli degli enti e le possibilità per i cittadini
- La Difesa della Patria
- Difesa Civile non armata e non violenta
- I progetti di Servizio Civile Nazionale: l'importanza dei ruoli;
- La struttura del Servizio Civile in Italia
- Il monitoraggio
- Legislazione sul Servizio Civile Nazionale, L. 64/2001 e D. L. 77
- La Carta di impegno etico
- Volontari in Servizio Civile: diritti e doveri
- Che cos'è la Protezione Civile
- Autoprotezione in Protezione Civile
- Norme comportamentali singole e collettive da assumere in caso di eventi calamitosi
- L'organizzazione della Protezione Civile Nazionale
- La struttura A.N.P.A.S. di Protezione Civile
- Il volontario in Servizio Civile: valorizzazione e condivisione dell'esperienza (tempi, modalità e strumenti per la costruzione di una propria " memoria")
- Lavorare per progetti

35) *Durata:*

42 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Locali comunali e Centro di Aggregazione sociale.

37) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica verrà affidata ad un esperto di comprovata esperienza professionale che collabora con il Comune.

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Cocco Isabella (psicologa) nata a Oristano il 26.10.1977 C.F.
CCCSLL77R66G113I

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Si veda il curriculum.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

L'attività formativa specifica prevede l'alternanza di momenti informativi/teorici con lavori di gruppo, con l'obiettivo di stimolare la comunicazione e l'interesse tra i partecipanti. E' previsto lo studio di casi. Per ciascuna situazione si definiranno i problemi, si analizzerà l'ambiente, si considererà la comunicazione tra i soggetti coinvolti, al fine di predisporre un adeguato intervento. Verranno proposti, inoltre esercizi di brain storming, role playing, esercizi di valutazione e progettazione degli interventi.

41) *Contenuti della formazione:*

E' previsto un programma formativo di 72 ore in cui verranno trattati i seguenti argomenti:

- Elementi di comunicazione interpersonale
- Il lavoro di rete
- I servizi agli anziani e disabili presenti nel territorio comunale
- Le fasi della vita della persona
- L'età anziana – dati psicologici e sociologici

- Cenni sulle teorie psicologiche dell'invecchiamento umano
- Le emozioni nell'invecchiamento
- Ruolo dell'esperienza nell'invecchiamento
- La disabilità nella famiglia e nella società- dati psicologici e sociologici
- Ascolto ed empatia

42) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il monitoraggio della formazione generale verrà effettuato attraverso un questionario iniziale finalizzato alla verifica dell'esperienza di base e in un questionario finale volto a verificare quanto acquisito in termini di esperienza dopo il servizio svolto. Nella fase finale si terrà inoltre un incontro di gruppo che si configura come momento di riflessione e di confronto per i volontari. Il monitoraggio della formazione specifica si articolerà in colloqui periodici e questionari di verifica dell'apprendimento.

Data 31.10.2007

Il Progettista

Anna Morittu

Il Responsabile legale dell'ente

Silvio Manca

